



### In copertina

Una coppia di Eurofighter spagnoli durante una missione di addestramento. Madrid ha ordinato a fine giugno 20 velivoli della Tranche 4, la versione più recente del Typhoon, per sostituire i suoi F-18 Hornet nell'ambito del programma Halcón.

### 30 IL MISSILE BALISTICO INTERCONTINENTALE RUSSO RS-28 SARMAT

di Francesco Palmas

Durante un test effettuato due mesi dopo l'inizio della guerra in Ucraina per inviare un messaggio all'Occidente, l'ICBM pesante di Mosca avrebbe colpito un bersaglio situato a 6.000 km di distanza. Ripercorriamo lo sviluppo ed esaminiamo caratteristiche e prospettive d'impiego di questo vettore che in futuro potrà essere utilizzato anche per trasportare l'aliante ipersonico Avangard, una delle nuove armi strategiche di Putin.

### 42 IL 24° DELLO STATUTO DELLA CORTE PENALE INTERNAZIONALE: UN MONITO PER I BELLIGERANTI IN UCRAINA

di Maurizio Delli Santi

Con già oltre 20.000 crimini internazionali documentati nei primi 4 mesi di conflitto nell'Europa orientale, il ruolo della Corte e dei suoi team investigativi è determinante per consentire che i responsabili siano chiamati a rispondere giuridicamente delle loro azioni.

### 46 EUROSATORY 2022

di Daniele Guglielmi

La ventesettesima edizione del celebre salone parigino, organizzata dopo la pausa forzata causata dalla pandemia, è stata un successo: i dati ufficiali parlano di quasi 1.400 stand espositivi allestiti da una sessantina di paesi, con 250 delegazioni, oltre 70 conferenze e 80 start-up.

### 58 L'EVOLUZIONE DEL TYPHOON

di Rodolfo Tani

La caccia di Eurofighter ha di fronte a sé un chiaro percorso di incremento delle sue capacità, grazie al quale sarà sempre un passo avanti rispetto alle minacce emergenti e manterrà un ruolo determinante negli scenari operativi del prossimo futuro, fino ad almeno il 2050.

### 68 KAWASAKI OH-1 NINJA

di Cristiano Martorella

Concepito per soddisfare le esigenze delle Forze di Autodifesa nipponiche, il nuovo elicottero scout e da ricognizione è il primo velivolo ad ala rotante sviluppato interamente in Giappone e andrà ad affiancare l'AH-15 e l'AH-64DJP.

### 72 ANATOLIAN EAGLE 2022

di Sergio Lanna

L'annuale esercitazione organizzata dalla Turchia ha visto le Forze aeree partecipanti impegnate a testare le proprie capacità in scenari addestrativi altamente realistici e sfidanti.

### Rubriche

- 4 PRIMO PIANO
- 6 NEWS
- 28 POLITICA E DIFESA
- 29 INTELLIGENCE
- 76 FOCUS PRODOTTO
- 78 PUNTI CALDI
- 82 RECENSIONI

PANORAMA

N. 421 2022 - Anno XXXIX

DIFESA

Sped. in Abb. Post. - 45% Art. 2 Comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Firenze - € 6,00.

**Direttore Responsabile:** Ugo Passalacqua  
**Direzione:** Via XX settembre, 60 - 50129 Firenze - Tel. 055/4633439  
**Direttore Editoriale:** Riccardo Ferretti  
**Caporedattore:** Angelo Pinti

redazione@panoramadifesa.net - www.panoramadifesa.net

Hanno collaborato a questo numero: Daniele Guglielmi, Francesco Palmas, Cristiano Martorella, Rodolfo Tani, Sergio Lanna, Maurizio Delli Santi, Marco De Montis, Roberto Gentilli.

**Per abbonamenti e Servizio Clienti/Subscriptions and Customers Service:**

Ed.A.I. S.r.l. - via XX Settembre 60 - 50129 Firenze  
Tel./phone 055 4633439 - E-mail: edai@edaiperiodici.it

**Prezzo di copertina/Cover price:** € 6,00

**Abbonamento annuo** (11 fascicoli) a partire da qualsiasi numero/ **Annual subscription** (11 issues) starting from any issue: **Italia:** € 52,00

**Arretrato in Italia:** € 6,00 ogni copia

Per il pagamento effettuare bonifico sul conto corrente bancario intestato a Ed.A.I. srl, codice IBAN IT 80 K 03069 02887 100000005286, oppure versamento su c/c postale n. 1035974037 intestato a Ed.A.I. srl. Scrivere una e-mail a edai@edaiperiodici.it indicando il motivo del pagamento e l'indirizzo completo del destinatario.

**Annual subscription for abroad UE:** € 115,00 - **Annual subscription for abroad extra UE:** € 150,00

**Back issue for abroad:** € 11,70 each copy

Payment can be made by bank transfer to the account of Ed.A.I. srl, IBAN code IT 80 K 03069 02887 100000005286 - SWIFT code BIC BCITITMM send an email to edai@edaiperiodici.it, indicating the reason for payment and the full address of the recipient.

**Pubblicità Italia ed Estero:** Manuela Melardi (melardi.manuela@gmail.com)

**Progetto grafico:** Aldo Raveggi - **Videoimpaginazione:** WAIKA srl Firenze (grafica@waika.it)

**Stampa:** Lito Terrazzi srl - Firenze

**Concessionaria per la distribuzione in Italia:** SO.DI.P. "Angelo Patuzzi" S.p.A.

Via Bettola 18 - 20092 Cinisello Balsamo MI - tel. 02.660301 - telefax 02.66030320

**Concessionaria per la distribuzione all'estero:** SO.DI.P. SpA - Via Bettola 18, 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Tel +3902/66030400, FAX +3902/66030269 - e-mail: export@sodip.it - www.sodip.it

© 2022 Printed in Italy

Registrazione Tribunale di Firenze n° 3067 del 6/10/1982

Panorama Difesa è una pubblicazione **EDA** via XX settembre, 60 - 50129 Firenze - Tel. 055/4633439  
edai@edaiperiodici.it - www.edaiperiodici.it

### SERVIZIO GRATUITO AI LETTORI

## LA TUA COPIA IN EDICOLA

Se vuoi essere sicuro di trovare Panorama Difesa presso il tuo edicolante preferito, usufruisci gratuitamente del nostro servizio "La tua copia in edicola", segnalando alla nostra casella di posta elettronica:

**edai@edaiperiodici.it**

nome, indirizzo e numero civico della tua edicola di fiducia. Provvederemo a far arrivare la tua copia proprio lì, nel punto vendita per te più comodo da raggiungere.

**E ricorda: il servizio è gratuito!**

# La NATO dopo Madrid

Il vertice NATO tenutosi a Madrid a fine luglio ha rappresentato un punto di svolta per l'Alleanza Atlantica, chiamata ad adeguarsi rapidamente al nuovo contesto internazionale caratterizzato dalla destabilizzante aggressione dell'Ucraina da parte della Russia, da una sempre più minacciosa assertività della Cina, da un'architettura internazionale di controllo degli armamenti e non proliferazione nucleare ormai disarticolata, dal permanere della minaccia terroristica e da una serie di altre sfide strategiche derivanti dalle tecnologie emergenti e dirompenti, oltre che dagli effetti del cambiamento climatico. In questo contesto è stato approvato il nuovo Concetto Strategico, che dopo oltre un ventennio in cui il focus dell'Alleanza è stato orientato verso le operazioni "fuori area" e di controterrorismo, oggi torna a porre al centro lo scopo originale della NATO: la difesa collettiva dell'area euro-atlantica. Nel nuovo documento si afferma che *"l'area euro-atlantica non è in pace. La Federazione Russa ha violato le norme e i principi che hanno contribuito a un ordine di sicurezza europeo stabile e prevedibile. Non possiamo scartare la possibilità di un attacco contro la sovranità e l'integrità territoriale degli Alleati. Competizione strategica, instabilità pervasiva e shock ricorrenti definiscono il nostro più ampio ambiente di sicurezza. Le minacce che affrontiamo sono globali e interconnesse."*

Il cambiamento rispetto al precedente Concetto Strategico, adottato al vertice di Lisbona del 2010, è impressionante. Nel documento di Lisbona si affermava che *"l'area euro-atlantica è in pace e la minaccia di un attacco convenzionale contro il territorio della NATO è bassa"*, e si esprimeva il desiderio di *"vedere un vero partenariato strategico tra NATO e Russia"*, paese oggi descritto come *"la minaccia più significativa e diretta alla sicurezza degli Alleati e alla pace e alla stabilità nell'area euro-atlantica"*. A ciò si aggiunge la Cina, che nel 2010 non fu neanche citata e che oggi è indicata come una *"sfida sistemica"* alla sicurezza euro-atlantica, a causa delle sue *"dichiarate ambizioni e politiche coercitive"*, delle *"malevole operazioni ibride e cibernetiche; la retorica conflittuale e la disinformazione con cui prende di mira gli Alleati e danneggia la sicurezza dell'Alleanza"*, nonché il suo *"sforzarsi nel sovvertire l'ordine internazionale basato sulle regole, anche nei domini spaziali, ciberneticici e marittimi"*. Inoltre, la relazione tra Russia e Cina è descritta come una *"partenariato strategico in approfondimento"* che rischia anche di minacciare la NATO. Il nuovo documento pone particolare attenzione alle operazioni ibride contro gli Alleati, che *"potrebbero raggiungere il livello di attacco armato e indurre il Consiglio del Nord Atlantico a invocare l'articolo 5 del Trattato Nord Atlantico"*, e a tale proposito sancisce l'impegno a continuare a supportare i partner per contrastare tali sfide e a cercare di massimizzare le sinergie con altri attori rilevanti, come l'Unione Europea.

Quest'ultima è definita come *"partner unico ed essenziale per la NATO"*, poiché Alleati NATO e membri UE condividono gli stessi valori, ed è ribadito l'impegno a rafforzare la partnership strategica tra le due istituzioni, intensificando le consultazioni politiche e incrementando la cooperazione su questioni di interesse comune, come la mobilità militare, la resilienza, l'impatto del cambiamento climatico sulla sicurezza, le tecnologie emergenti e dirompenti, la sicurezza umana, l'Agenda internazionale "Donne, Pace e Sicurezza", oltre al contrasto delle minacce cibernetiche e ibride e alla gestione delle sfide sistemiche poste dalla Cina alla sicurezza euro-atlantica. *"La NATO riconosce il valore di una difesa europea più forte e capace che contribuisca positivamente alla sicurezza transatlantica e globale e sia complementare e interoperabile con la NATO. Iniziative per aumentare la spesa per la difesa e sviluppare capacità coerenti e sinergiche, evitando inutili duplicazioni, sono fondamentali per i nostri sforzi comuni per rendere più sicura l'area euro-atlantica"*, si legge nel documento.

Il nuovo Concetto Strategico, in sostanza, sposta le priorità dalla gestione delle crisi alla difesa e alla deterrenza. Sul piano operativo, la NATO ha annunciato un significativo rafforzamento delle proprie ca-

pacità, per essere in grado di *"difendere ogni centimetro del territorio alleato"*. In primo luogo, è stato deciso il raddoppio, da quattro a otto, dei gruppi tattici multinazionali schierati in Europa orientale. Inoltre, questi gruppi tattici includeranno ciascuno un quartier generale a livello di brigata, consentendo così di incrementarne rapidamente le dimensioni, se necessario, secondo i previsti piani di rinforzo con *"breve o senza preavviso"*. In secondo luogo, la Forza di risposta della NATO (NRF) è stata ampliata da 40.000 a oltre 300.000 soldati, per tenersi a livelli di prontezza più elevati. In questa nuova postura, un ruolo determinante sarà assunto dall'adesione di Svezia e Finlandia all'Alleanza, ormai data per certa dopo che la Turchia ha ritirato la propria opposizione. L'ingresso nella NATO dei due paesi scandinavi amplierà l'area terrestre delle operazioni sotto la responsabilità di SACEUR (Supreme Allied Command Europe) di oltre 866.000 chilometri quadrati, e quasi tutte le coste del Mar Baltico, con l'eccezione di quelle russe dell'exclave di Kaliningrad e dell'Oblast di Leningrado, saranno di paesi membri dell'Alleanza, senza contare che sette su otto membri del Consiglio Artico saranno anche membri della NATO (tutti tranne la Russia), cosa che probabilmente comporterà un irrigidimento di Mosca in tale consesso che, dunque, pare destinato a perdere di rilevanza.

Il nuovo Concetto Strategico arriva dopo che i due pilastri dottrinali della NATO – il Deterrence and Defence of the Euro-Atlantic Area (DDA) e il NATO Warfighting Capstone Concept (NWCC) – sono già maturati e informano le attuali attività di pianificazione, addestrative e di procurement dell'Alleanza. Appare dunque evidente che non ci si potrà limitare ad apportare delle modifiche a quanto programmato sinora, poiché i presupposti fondamentali sono radicalmente mutati e richiedono una rielaborazione di tali linee guida. Il NWCC, ad esempio, dovrà essere ridefinito tenendo conto delle lezioni apprese in Ucraina e dei risultati dell'analisi delle capacità (attuali e potenziali) e delle dottrine operative adottate dalla Russia, e orientato principalmente a un'ipotesi di scontro peer-to-peer. Sarà poi fondamentale impostare in modo più sinergico la collaborazione tra NATO e Unione Europea, anche considerando che, con l'ingresso nell'Alleanza di Svezia e Finlandia, solo Austria, Cipro, Irlanda del Nord e Malta sono membri UE ma non NATO. Il coordinamento tra le due istituzioni sarà particolarmente determinante nell'ottica del previsto e necessario incremento delle spese per la difesa, che certamente non sarà facilmente digerito dalle opinioni pubbliche nazionali, visto anche il periodo di crisi economica che si profila all'orizzonte. A questo proposito è di capitale importanza che i governi riescano a comunicare in modo trasparente ed efficace la minaccia rappresentata dalla Russia e che agiscano in modo coordinato per contrastare la campagna di disinformazione condotta da Mosca, anche tramite pedine bene inserite all'interno dei tessuti socio-politici ed economici europei e americani. La compattezza e l'unità d'intenti nei confronti dell'avversario, infatti, è fondamentale per ottenere un efficace effetto di deterrenza. Altrettanto importante è l'effettivo raggiungimento, nei tempi previsti, degli obiettivi che ci si pone. Non dobbiamo ripetere gli errori del passato, quando all'indomani dell'illeale annessione russa della Crimea, nel 2014, l'Alleanza lanciò importanti iniziative quali la NATO Response Force e l'Enhanced Forward Presence, nonché l'impegno di ciascun membro a spendere il 2% del PIL per la Difesa entro il 2024, senza poi riuscire a sostenerle con la necessaria convinzione, ottenendo quindi solo risultati parziali che hanno probabilmente inviato a Mosca l'immagine di un'Alleanza di Stati poco propensi a sostenere realmente il sacrificio di un confronto militare, eventualmente contribuendo indirettamente a convincere Putin che l'opzione di invadere l'Ucraina fosse vincente. Se anche questa volta la NATO non dovesse riuscire a tradurre pienamente i propri impegni in risultati concreti, il rischio potrebbe essere esistenziale. L'Occidente ha tutte le risorse e le capacità necessarie per affrontare le gravi minacce del nuovo contesto internazionale, ma la prima sfida da vincere riguarda la sua stessa determinazione a farlo.

**Riccardo Ferretti**